



**ALLEGATO A**

Protocollo n.            data  
Registro n.

Allegato **A** determina n. 1029 del 12/12/2017

**Convenzione per la realizzazione dei progetti ai sensi della DGR n. X/5969 del 12 dicembre 2016 "Politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida per la definizione dei piani territoriali - Biennio 2017-2018".**

L'anno 2017, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, negli uffici dell'Agenzia della Salute (ATS) dell'Insubria

**Tra**

l'Agenzia di Tutela della Salute ATS dell'Insubria, (di seguito denominata ATS) con sede legale in Varese, Via Ottorino Rossi n. 9 - 21100 Varese, codice fiscale e partita IVA n. 03510140126, nella persona del Direttore Sociosanitario Dr. Lucas Maria Gutierrez, delegato alla sottoscrizione della presente convenzione;

**e**

Il Soggetto Capofila dell'Alleanza Locale che presenta il progetto ai sensi della DGR n. X/5969/2016, Comune di Castellanza (d'ora innanzi denominato Soggetto Capofila), con sede legale nel Comune di Castellanza in viale Rimembranze n. 4, c.a.p. 21053, partita IVA 00252280128, nella persona di Mirella Cerini, in qualità di legale rappresentante pro-tempore/amministratore<sup>1</sup>

di seguito congiuntamente denominati Parti

**Visti**

- la d.g.r. 12 dicembre 2016 n. X/5969 con la quale sono state approvate le linee guida per la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione famiglia-lavoro e delle reti di imprese e le modalità di riparto delle risorse sul territorio;
- il d.d.g. 12 dicembre 2016 n. 13378 ad oggetto "Politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari: trasferimento delle risorse alle ATS capofila - impegno pluriennale e contestuale liquidazione della quota 2016";
- la comunicazione della D.G. Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale di Regione Lombardia in atti n. 23077 del 8/3/2017 sono state definite le risorse aggiuntive di cui alla L.R. 29.12.2016 n. 36 in materia di approvazione del bilancio regionale anno 2017;
- la deliberazione n. 289 del 29 maggio 2017 con la quale l'ATS dell'Insubria ha approvato il Piano Territoriale di Conciliazione, quale strumento operativo delle azioni progettuali necessarie all'attuazione degli obiettivi territoriali di conciliazione stabiliti dalla d.g.r. 5969/2016, e gli importi finanziabili ai Soggetti Capofila delle Alleanze Locali di progetto, subordinandone l'erogazione ad approvazione del piano stesso da parte di Regione

<sup>1</sup> Qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, indicare ed allegare l'atto che conferisce i poteri di firma

Lombardia – Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale, nonché alla formalizzazione degli Accordi per la realizzazione delle alleanze locali di conciliazione, da parte dei Soggetti Capofila;

- i progetti ammessi a contributo con la succitata deliberazione n. 289 del 29 maggio 2017, tra i quali risulta quello proposto dal Soggetto Capofila Comune di Castellanza, con titolo: Conciliazione vita e lavoro nelle RSA delle provincie di Como e Varese, cui è stato assegnato un contributo per la realizzazione del progetto di euro 30.000,00;
- la nota in atti prot. 59278 del 27 giugno 2017 con la quale la Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale ha validato il piano di azione territoriale sulla conciliazione dell'ATS Insubria, ex d.g.r. n. 5969/2016;

tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

### **Art. 1 Premesse**

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

### **Art. 2 Oggetto**

Il Soggetto Capofila dell'Alleanza Locale che presenta il progetto a sensi della DGR n. 5969/2016, Comune di Castellanza d'ora in poi denominato Soggetto Capofila, si impegna a realizzare il progetto di seguito indicato e allegato al presente atto:

N. progetto: \_4\_

Titolo: \_Conciliazione vita e lavoro nelle RSA delle provincie di Como e Varese\_

Durata: fino al 15.01.2019, secondo quanto dichiarato nella formulazione del progetto.

Risorse economiche per la realizzazione del progetto:

contributo regionale.....	€ 30.000,00
cofinanziamento .....	€ 13.000,00
costo complessivo del progetto .....	€ 43.000,00

### **Art. 3 Impegni e adempimenti del Soggetto Capofila del progetto**

Il Soggetto Capofila del progetto dovrà:

- consegnare all'ATS – Dipartimento PIPSS (Programmazione per l'integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sociali) la comunicazione di avvio del progetto e la formalizzazione dell'alleanza locale entro 15 giorni dalla comunicazione di approvazione del piano territoriale di conciliazione da parte del Nucleo Regionale Conciliazione ex d.g.r. 5969/2016 effettuata da questa ATS al capofila dell'alleanza;
- trasmettere relazioni delle attività e delle spese con cadenza almeno semestrale, su specifica richiesta dell'ATS Insubria o di Regione Lombardia;
- trasmettere all'ATS – Dipartimento PIPSS la relazione finale corredata dalla documentazione contabile necessaria a giustificare i costi sostenuti entro 30 giorni dalla scadenza di realizzazione del progetto. La relazione conclusiva dovrà evidenziare l'attività realizzata, gli obiettivi raggiunti e i risultati conseguiti;
- trasmettere all'ATS – Dipartimento PIPSS, unitamente alla relazione finale tutti i giustificativi delle spese sostenute, coerenti e congrui alle voci di spesa ritenute ammissibili. Tutti i giustificativi di spesa dovranno essere in copia conforme all'originale,

debitamente quietanzati e riferiti al progetto oggetto del contributo. Inoltre sarà necessaria una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Capofila che indichi la sede dove sono depositati gli originali dei giustificativi di spesa e delle quietanze.

- a collaborare con l'ATS – Dipartimento PIPSS che effettuerà il monitoraggio del progetto nelle sue fasi di realizzazione, fornendo tutti i supporti di conoscenza e di concreta collaborazione nel tempo e nei modi necessari. Tale attività potrà essere svolta anche attraverso sopralluoghi, colloqui, interviste da parte di personale appositamente incaricato dall'ATS.

In caso di inadempimento, totale o parziale, del debito informativo il Soggetto Capofila del progetto verrà sollecitato per iscritto ad adempiere entro 30 giorni. Trascorso invano tale termine, verrà sospesa l'erogazione del contributo previsto nella presente convenzione.

Il progetto dovrà essere realizzato nel rispetto delle modalità, degli obiettivi e dei contenuti del progetto approvato.

Eventuali modifiche al progetto presentato possono essere richieste a mezzo PEC, tramite l'ATS, all'indirizzo della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale e segnalando le modifiche apportate e le relative motivazioni. Le modifiche vengono istruite dal Nucleo Regionale Conciliazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

#### **Art. 4**

#### **Impegni e adempimenti dell'ATS**

L'ATS si impegna a:

- verificare che il progetto venga realizzato nel rispetto delle modalità, degli obiettivi e dei contenuti della scheda progettuale;
- effettuare il monitoraggio e controllo del progetto nelle sue fasi di realizzazione, fornendo tutti i supporti di conoscenza e di concreta collaborazione nel tempo e nei modi necessari. Tale attività potrà essere svolta anche attraverso sopralluoghi, colloqui, interviste;
- trasmettere al Soggetto Capofila lo schema per il monitoraggio delle azioni e la rendicontazione dei costi del progetto;
- valutare la relazione finale trasmessa dal Soggetto Capofila beneficiario del contributo richiedendo, se ritenuto necessario a meglio valutare gli esiti di alcune fasi progettuali, le opportune integrazioni o correzioni;
- esaminare la rendicontazione contabile finale, valutando l'ammissibilità delle spese al fine dell'erogazione dei contributi dovuti;
- erogare il contributo al Soggetto Capofila del progetto secondo le modalità di cui al successivo art. 7.

Il contributo verrà liquidato totalmente se i giustificativi di spesa ritenuti ammissibili a seguito della valutazione della documentazione contabile risulteranno pari al costo complessivo del progetto evidenziato nella scheda budget, o parzialmente ridotto in ragione delle inferiori spese risultanti ammissibili.

#### **Art. 5**

#### **Dichiarazione**

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione della presente convenzione il beneficiario del progetto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000:

- di non trovarsi in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia e in merito a procedimenti penali pendenti e/o condanne penali riportate;

- che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- di non percepire contributi od altre sovvenzioni, attraverso la partecipazione ad altri bandi o concorsi, da organismi pubblici per le stesse azioni previste nel progetto di cui alla presente convenzione;
- di informare la ATS, ai fini di una corretta determinazione e liquidazione dei contributi pubblici alla realizzazione del progetto, in merito ad eventuali ulteriori finanziamenti previsti o percepiti per la realizzazione di una o più azioni del progetto che si propone;
- che l'intervento sarà realizzato nel territorio dell'ATS previsto nel progetto.

#### **Art. 6 Referente progetto**

Il Soggetto Capofila del progetto ovvero beneficiario del contributo individua quale referente dell'attuazione del progetto il/la Sig./Sig.ra Isabella Airoidi.

#### **Art.7 Modalità erogazione contributi**

L'ATS si impegna a erogare al Soggetto Capofila per la realizzazione del progetto il contributo quota base per un importo massimo pari a € 30.000,00.

L'erogazione del contributo sarà effettuata dall'ATS su richiesta specifica del soggetto beneficiario, sottoscritta dal rappresentante legale medesimo, secondo le seguenti modalità (fatte salve eventuali successive disposizioni regionali):

- 50% della quota fissa di risorse entro 60 giorni dalla presentazione, da parte del Soggetto capofila, di una dichiarazione di avvio attività e della copia di accordo per la realizzazione dell'alleanza locale, sottoscritti dai soggetti interessati, nei termini indicati all'art. 3;
- 30 % entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione attestante l'utilizzo delle risorse erogate all'avvio del progetto;
- 20% a saldo entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione finale. La rendicontazione finale dovrà prevedere:
  - relazione dettagliata che evidenzi l'attività realizzata, gli obiettivi raggiunti e i risultati conseguiti;
  - rendicontazione relativa al costo complessivo del progetto comprensivo dei cofinanziamenti propri e dei partner del progetto, corredata dalla documentazione contabile delle spese sostenute.

L'entità complessiva del contributo non potrà essere superiore all'importo massimo assegnato e sarà pari all'importo che verrà determinato dall'ATS a seguito dell'approvazione del rendiconto finale.

Il Soggetto Capofila sarà tenuto al rimborso dei pagamenti effettuati dall'ATS, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza documentale probatoria.

Le eventuali risorse non utilizzate dovranno essere restituite.

#### **Art. 8 Forme di pubblicizzazione**

Tutti i prodotti di promozione/comunicazione, come volantini, manifesti, promozione di eventi, locandine, siti web, devono riportare il logo di Regione Lombardia al quale si dovrà dare massima visibilità.

Dovrà inoltre essere presente la frase "Iniziativa finanziata da Regione Lombardia a supporto degli interventi di conciliazione famiglia - lavoro". Regione Lombardia ha elaborato un brand che caratterizza le iniziative realizzate in attuazione dei Piani di conciliazione e previsto specifiche azioni di comunicazione cui le Reti e le Alleanze dovranno attenersi. L'ufficio competente delle ATS verifica la corretta applicazione di quanto previsto.

**Art.9**  
**Durata del progetto**

L'attività relativa al progetto deve essere conclusa entro il 15 gennaio 2019, salvo proroghe da parte di Regione.

**Art. 10**  
**Risoluzione**

Nel caso di non rispetto dei tempi e delle condizioni di cui alla presente convenzione la stessa si intende automaticamente risolta. In tal caso il contributo è revocato e il Soggetto Capofila è tenuto alla restituzione dell'importo, maggiorato dagli interessi legali.

**Art.11**  
**Rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e alla normativa di settore.

**Art.12**  
**Controversie**

Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione della presente convenzione, le parti, di comune accordo, dichiarano competente il Foro di Varese.

**Art.13**  
**Registrazione e spese contrattuali**

La presente convenzione è redatta in due esemplari dei quali uno è conservato presso l'ATS, uno presso il Soggetto Capofila Comune di Castellanza.

**Art.14**  
**Trattamento dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali" e successive modifiche, i dati acquisiti in esecuzione della presente convenzione vengono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza dei dati.

**Art. 15**  
**Clausola di Legalità/Integrità**

Le parti dichiarano di aver preso visione e di conoscere il contenuto:

- del D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, recante disposizioni in materia di codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dei codici di comportamento aziendali;

le misure di prevenzione contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'ATS Insubria presenti sul sito istituzionale.

#### **Articolo 16**

#### **"Codice Etico, Codice di Comportamento" - "Piano Triennale della corruzione e programma triennale per la trasparenza ed integrità"**

L'ente dichiara di accettare il contenuto del Codice Etico e di Comportamento, di cui ha preso visione sul sito aziendale ([www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)) e di impegnarsi ad adottare, nello svolgimento delle funzioni connesse alla presente convenzione, comportamenti conformi ai principi in essi contenuti. La violazione del Codice Etico e/o del Codice di Comportamento da parte dei contraenti comporterà la risoluzione di diritto del rapporto convenzionale in essere. L'ente dichiara altresì di conoscere il contenuto del Piano Triennale della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità disponibile sul sito aziendale ([www.ats-insubria.it](http://www.ats-insubria.it)) alla sezione "Amministrazione trasparente"

Letto, confermato e sottoscritto in data \_\_\_\_\_

PEL IL SOGGETTO CAPOFILA DELLA ALLEANZA  
LOCALE PROGETTO EX DGR X/5969/2016  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE



PER L'AGENZIA DI TUTELA  
DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA  
IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO  
DR. LUCAS MARIA GUTIERREZ



I Responsabili del procedimento:

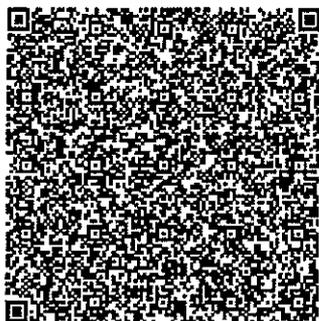
dott.ssa Ester Poncato Dipartimento PIPSS (Programmazione per l'integrazione delle prestazioni  
socio-sanitarie con quelle sociali)

dott. Marco Orsenigo UOS Coordinamento territoriale Como

Il Responsabile dell'istruttoria:

dott.ssa Isabella Cetti Dipartimento PIPSS

## Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 206F9A2C307673CDA1A7781B6C59CC346860DD083115352F23BD152E366349EA

### Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: LUCAS MARIA GUTIERREZ

Firma in formato p7m: Mirella Cerini

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero Protocollo 0018137/17

Data Protocollo 13/09/2017

Ufficio Competente 10 POLITICHE SOCIALI

### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

#### URL

**IDENTIFICATIVO** FVSJM-5758

**PASSWORD** vfUr4

**DATA SCADENZA** Senza scadenza

*Per Serr. Serrati*

**PEC - Comune di Castellanza**

---

**Da:** PEC - Comune di Castellanza <comune@pec.comune.castellanza.va.it>  
**Inviato:** giovedì 7 settembre 2017 10:33  
**A:** 'protocollo@pec.ats-insubria.it'; 'rpigni@liuc.it'  
**Oggetto:** convenzione per la realizzazione dei progetti ai sensi della DGR n. X/5969 del 12.12.2016 "Politiche di conciliazione de tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida per la definizione dei piani territoriali - biennio 17-18"  
**Allegati:** CASTELLANZA.pdf.p7m; CASTELLANZA.doc.p7m

In allegato si trasmette convenzione di cui all'oggetto firmata digitalmente dal Sindaco, Arch. Mirella Cerini.  
Cordiali saluti



**Città di Castellanza**

*Dott. Ssa Isabella Airoidi*

*Settore Politiche Sociali*

*Viale Rimembranze 4 - 21053 Castellanza (VA)*

*tel. 0331.526252 - fax 0331.502852*

*e-mail: [isabella.airoidi@comune.castellanza.va.it](mailto:isabella.airoidi@comune.castellanza.va.it)*

*pec: [comune@pec.comune.castellanza.va.it](mailto:comune@pec.comune.castellanza.va.it)*

**Informativa Privacy** - Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 (Codice Privacy) si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.



salvaguarda l'ambiente: stampa questo messaggio soltanto se veramente necessario!

## **PEC - Comune di Castellanza**

---

**Da:** posta-certificata@pec.aruba.it  
**Inviato:** giovedì 7 settembre 2017 10:33  
**A:** comune@pec.comune.castellanza.va.it  
**Oggetto:** ACCETTAZIONE: convenzione per la realizzazione dei progetti ai sensi della DGR n. X/5969 del 12.12.2016 "Politiche di conciliazione de tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida per la definizione dei piani territoriali - b  
**Allegati:** daticert.xml

### **Ricevuta di accettazione**

---

Il giorno 07/09/2017 alle ore 10:32:51 (+0200) il messaggio "convenzione per la realizzazione dei progetti ai sensi della DGR n. X/5969 del 12.12.2016 "Politiche di conciliazione de tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida per la definizione dei piani territoriali - biennio 17-18"" proveniente da "[comune@pec.comune.castellanza.va.it](mailto:comune@pec.comune.castellanza.va.it)" ed indirizzato a: [rpigni@liuc.it](mailto:rpigni@liuc.it) ("posta ordinaria") [protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it) ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: [opec285.20170907103251.24362.09.1.65@pec.aruba.it](mailto:opec285.20170907103251.24362.09.1.65@pec.aruba.it)

## PEC - Comune di Castellanza

---

**Da:** posta-certificata@telecompost.it  
**Inviato:** giovedì 7 settembre 2017 10:35  
**A:** comune@pec.comune.castellanza.va.it  
**Oggetto:** CONSEGNA: convenzione per la realizzazione dei progetti ai sensi della DGR n. X/5969 del 12.12.2016 "Politiche di conciliazione de tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida per la definizione dei piani territoriali - bienn  
**Allegati:** postacert.eml (796 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 07/09/2017 alle ore 10:35:15 (+0200) il messaggio

"convenzione per la realizzazione dei progetti ai sensi della DGR n. X/5969 del 12.12.2016 "Politiche di conciliazione de tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida per la definizione dei piani territoriali - biennio 17-18"" proveniente da "[comune@pec.comune.castellanza.va.it](mailto:comune@pec.comune.castellanza.va.it)"

ed indirizzato a: "[protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: [opec285.20170907103251.24362.09.1.65@pec.aruba.it](mailto:opec285.20170907103251.24362.09.1.65@pec.aruba.it)

## **ALLEGATO A – PROGETTO “CONCILIAZIONE VITA LAVORO NELLE RSA DELLE PROVINCE DI COMO E VARESE”**

### **Analisi del contesto**

Le RSA costituiscono il settore di maggior rilievo all'interno del complessivo sistema di offerta socio-sanitario dell'ATS Insubria, territorio che vanta la presenza di 106 strutture rappresentative di oltre 9.650 posti letto. Nonostante alcune peculiarità intrinseche al settore che rendono particolarmente importante la ricerca di un equilibrio tra le esigenze dell'organizzazione e quelle espresse dai lavoratori, il settore sconta una bassa diffusione e formalizzazione delle politiche di conciliazione vita-lavoro e di welfare aziendale, anche in ragione della presenza di numerose unità di offerta di dimensioni medio-piccole.

Ai fini delle politiche di conciliazione vita-lavoro, i tratti maggiormente caratterizzanti del settore sono sostanzialmente 3:

- altissima incidenza di lavoratrici donne (80% in media), soprattutto nelle famiglie professionali dedite all'assistenza degli ospiti, che rappresentano tipicamente i  $\frac{3}{4}$  della complessiva forza lavoro;
- diffusa presenza di carichi di lavoro pesanti sia sotto il versante fisico, sia sotto quello psicologico, che ha determinato una sensibile crescita dei lavoratori con limitazioni funzionali;
- il lavoro su turni interessa mediamente 3 lavoratori su 4, trattandosi di servizi alla persona che devono garantire assistenza h 24 per 365 giorni all'anno.

### **Finalità**

Attraverso questo progetto l'Alleanza Locale di Castellanza si pone la finalità di promuovere, progettare e implementare un piano di azione necessario per dare concreta attuazione agli obiettivi territoriali in materia di conciliazione e di welfare nel settore interprovinciale (Varese e Como) delle RSA, prevedendo specifici interventi per migliorare il contesto lavorativo di riferimento, anche attraverso forme di contrattazione di secondo livello. Coerentemente a questa macro

finalità, il piano di azione si articolerà in 3 step interdipendenti, che rappresentano i principali obiettivi del progetto:

- approfondita analisi dei bisogni delle singole strutture partner in tema di conciliazione lavoro-famiglia;
- individuazione delle ipotesi ideali di intervento e verifica della relativa sostenibilità economica ed organizzativa;
- formalizzazione degli interventi da implementare attraverso contratti di secondo livello.

Il carattere innovativo insito nella finalità del progetto è anzitutto legato al focus specifico sul settore socio-sanitario. Infatti, sebbene sul territorio dell'ATS Insubria il settore si distingue per una presenza capillare e per essere un grande ed importante bacino occupazionale, evidenzia un ritardo strutturale in materia di policy di conciliazione e welfare aziendale. Un secondo elemento innovativo concerne il ricorso alla contrattazione di secondo livello, che raramente è stata utilizzata all'interno del settore in materia di conciliazione vita-lavoro.

### **Descrizione delle azioni di progetto**

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti 3 macro azioni:

- AZIONE 1: indagine esplorativa di assessment sul campo finalizzata ad individuare i fabbisogni (espresi e non) e le aspettative in tema di conciliazione dei tempi lavorativi-esigenze familiari e di welfare aziendale delle lavoratrici e dei lavoratori delle 6 RSA partner. Questa fase del progetto prevede la somministrazione di un questionario strutturato a tutto il personale, la conduzione di interviste semi-strutturate al top management e la conduzione di focus group con le figure aziendali chiave (tecnostruttura e middle management). La realizzazione di tali attività, che saranno replicate in ciascuna delle RSA partner, verrà implementata nei seguenti macro ambiti di azione: (a) flessibilità del lavoro (adeguatezza dei turni, criteri di individuazione degli orari, margini di miglioramento organizzativi, etc.); (b) gestione della maternità/paternità e delle lunghe assenze; (c) servizi di welfare.

- **AZIONE 2:** a partire dagli output della fase precedente, verrà realizzata un'azione di accompagnamento in ciascuna RSA partner, orientata a definire un piano di intervento in materia di conciliazione vita-lavoro e welfare aziendale che risulti sostenibile sia sotto il profilo economico, sia sotto il profilo organizzativo. L'intervento sul campo verrà realizzato sotto forma di laboratori "work life balance", un metodo innovativo ed efficace per la condivisione di best practice e obiettivi, la progettazione di soluzioni tecniche ed organizzative e di co-progettazione delle policy aziendali in materia di conciliazione vita-lavoro e welfare aziendale. Nello specifico, verrà realizzato un laboratorio di una giornata in ciascuna RSA partner.
- **AZIONE 3:** una volta individuate le priorità di intervento e la loro fattiva sostenibilità economica ed organizzativa, che costituiscono l'output dell'azione precedente, si supporteranno le RSA partner di progetto nella stesura e nella sottoscrizione di contratti aziendali atti a recepire i piani di conciliazione già condivisi tra datori di lavoro, Organizzazioni Sindacali e Associazioni Datoriali. Le attività di questa azione verranno realizzate presso la sede di ciascuna RSA partner, con momenti di condivisione a livello interaziendale al fine di stimolare l'integrazione tra tutti i portatori di interesse partecipanti al progetto.

Si specifica che tutte le azioni del progetto, essendo sviluppate ex novo con l'obiettivo ultimo di arrivare alla stipula di accordi aziendali di 2° livello, non presentano sovrapposizioni o ridondanze con altre iniziative presenti sul territorio di riferimento.

### **Obiettivi delle singole azioni di progetto**

#### **Obiettivo Azione 1 – Indagine esplorativa di assessment sul campo**

L'Azione 1 si pone come obiettivo l'analisi dello stato dell'arte e l'individuazione dei bisogni in tema di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari nelle 6 RSA partner dell'Alleanza Locale, tutte riconducibili ad imprese di piccole o medie dimensioni. In questa fase si intendono, quindi, analizzare in modo approfondito i reali bisogni e le aspettative in tema di conciliazione dei lavoratori

che operano nelle RSA partner, favorendo un approccio pragmatico di ricerca che si fonda su azioni-intervento da realizzare sul campo.

### **Obiettivo Azione 2 – Definizione dei piani di intervento**

L'obiettivo dell'Azione 2 è da leggere nella traduzione dei bisogni individuati nella fase precedente in specifiche ipotesi di intervento, ovvero in possibili risposte organizzative e di welfare aziendale in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative dei lavoratori di ciascuna delle RSA partner. Gli interventi verranno organizzati rispetto alle 3 macro-tematiche oggetto di precedente approfondimento: flessibilità del lavoro (i), gestione maternità/paternità e lunghe assenze (ii) e servizi di welfare (iii). Obiettivo specifico di questa fase è anche la valutazione della sostenibilità economica ed organizzativa del piano di azione individuato in ciascuna delle RSA partner, nonché quello di definire strumenti gestionali concreti per l'intervento efficace e trasferibile negli ambiti di cui sopra.

### **Obiettivo Azione 3 – Contrattazione di 2° livello**

L'Azione 3 è finalizzata alla stipula (o integrazione) di contratti di secondo livello e definizione di accordi in materia di conciliazione famiglia-lavoro e welfare aziendale nelle singole RSA facenti parte dell'Alleanza Locale. L'obiettivo è quindi quello di sottoscrivere dei contratti di secondo livello o di integrare i contratti già esistenti per inserire gli interventi in tema di flessibilità del lavoro, gestione maternità/paternità e lunghe assenze e servizi di welfare individuati nella fase precedente.

### **Target**

Per tutte le Azioni di progetto, i target di riferimento saranno rappresentati da:

- tutti i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato, che saranno altresì oggetto di profilazione in ragione di variabili di controllo socio-demografiche. Al riguardo, si stima il coinvolgimento complessivo di oltre 450 lavoratori;
- le famiglie dei lavoratori di cui al punto precedente, che indirettamente potranno beneficiare dei risultati del progetto;
- i datori di lavoro delle RSA partner;

- il middle management e le altre figure chiave afferenti alla tecnostruttura aziendale delle RSA partner;
- le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) delle RSA partner;
- i referenti provinciali (Como e Varese) delle OO.SS. (CGIL, CISL e UIL) partner;
- i referenti provinciali dell'UNEBA Federazioni di Como e Varese.

## **Risultati attesi**

### **Risultato Atteso Azione 1 – Indagine esplorativa di assessment sul campo**

Il risultato atteso dell'Azione 1 è una fotografia organizzativa delle 6 RSA oggetto di studio, scaturente da una lettura organica e trasversale dei bisogni emersi, che sarà oggetto di restituzione guidata presso ciascuna delle strutture partner. Gli indicatori di risultato utilizzati per il monitoraggio interno di questa fase, saranno orientati a misurare il grado di coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori delle RSA partner (es: tasso di redemption nella somministrazione dei questionari).

### **Risultato Atteso Azione 2 – Definizione dei piani di intervento**

L'output dell'Azione 2 sarà l'individuazione, per ciascuna RSA partner, di una bozza di contratto di secondo livello atto a recepire le policy individuate e valutate come economicamente sostenibili ed organizzativamente realizzabili. Parallelamente, verrà misurato anche il grado di coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori delle RSA partner (es: numero di lavoratori coinvolti/numero totale dei lavoratori in organico).

### **Risultato Atteso Azione 3 – Contrattazione di 2° livello**

Il risultato atteso dell'Azione 3 è la formalizzazione e la sottoscrizione di accordi di 2° livello in ciascuna RSA partner in grado di recepire almeno 3 interventi definiti nella fase precedente, tra cui l'individuazione di una figura interna di referente per le politiche di conciliazione vita-lavoro e di welfare aziendale. I risultati dell'azione saranno misurati in termini di numero di contratti di secondo livello sottoscritti e in termini di incidenza percentuale dei lavoratori interessati dalle policy sottoscritte rispetto al totale dell'organico.

### **Sistema di verifica e monitoraggio**

Al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, verrà attuata un'azione di monitoraggio in itinere, così da poter intervenire prontamente in caso di problematicità, a cui seguirà una valutazione ex-post attraverso un panel di indicatori di risultato.

Più in particolare, per quanto concerne il monitoraggio in itinere, verrà costituito un tavolo di coordinamento in cui saranno rappresentati tutti i partner di progetto. Sotto la guida del capofila, il tavolo di coordinamento si riunirà con cadenza almeno semestrale, predisponendo apposita relazione sullo stato di avanzamento dei lavori che dovrà essere condivisa con tutti i partner di progetto. Tanto le relazioni sullo stato di avanzamento dei lavori, quanto i verbali delle riunioni di coordinamento, saranno rese disponibili ai referenti dell'ATS Insubria. Oltre alle riunioni programmatiche, il tavolo di coordinamento potrà essere convocato dal capofila o dai singoli partner per la gestione di eventuali problematicità contingenti rispetto al corretto svolgimento del progetto.

Indipendentemente dall'azione del tavolo di coordinamento, sarà il capofila, con la propria e costante supervisione del progetto, a farsi garante del rispetto delle tempistiche progettuali, nonché del corretto raggiungimento dei risultati attesi.

Verrà inoltre attuata anche un'azione di valutazione ex-post finalizzata a verificare il raggiungimento dei risultati attesi, sia in relazione al compimento di ciascun obiettivo parziale di progetto, sia in relazione all'ultimazione del progetto nel suo

complesso. La valutazione ex-post verrà attuata mediante un panel di indicatori di risultato, la cui definizione, oltre a quanto già previsto nella presente proposta in relazione ai risultati attesi, sarà oggetto di discussione all'interno del tavolo di coordinamento.

### **Sostenibilità e ipotesi di sviluppo**

La massima garanzia di sostenibilità e continuità nel tempo delle azioni previste dal progetto risiede nel fatto di aver previsto quale output finale la stipula (o l'integrazione) di contratti di secondo livello e la formalizzazione di policy in materia di conciliazione all'interno delle RSA partner. Ciò di fatto garantisce che gli impegni assunti in sede di contrattazione di secondo livello entrino a pieno titolo nella programmazione economica, finanziaria e organizzativa delle RSA partner. Un ulteriore elemento a garanzia della continuità nel tempo degli impegni assunti in materia di conciliazione e welfare aziendale, è da leggere nella nomina, in ciascuna delle RSA partner, di una figura interna che si faccia carico del costante monitoraggio nel tempo dell'efficacia degli interventi adottati, fungendo da interfaccia sia per il top management, sia per le rappresentanze sindacali interne.

Parallelamente, il coinvolgimento congiunto dell'UNEBA di Varese e di Como in qualità di associazione di categoria maggiormente rappresentativa del settore e delle Organizzazioni Sindacali di Varese e di Como, aumenta notevolmente la possibilità di una replicabilità dei risultati raggiunti presso altre strutture del territorio dell'ATS Insubria non direttamente coinvolte dalla progettualità.

Qualora venissero attribuite delle risorse ulteriori, le stesse potranno essere utilizzate per verificare la fattibilità di un accordo quadro interprovinciale (Varese e Como), strutturato sotto forma di patto sociale, per lo sviluppo di azioni di welfare aziendale e conciliazione vita-lavoro nelle residenze sanitarie assistenziali della provincia di Varese e della Provincia di Como associate ad UNEBA, per potenziare le attività di accompagnamento sul campo già previste per le Azioni 2 e 3, nonché per prevedere dei momenti informativi e formativi da destinare, in ottica di sensibilizzazione, a tutto il settore delle RSA afferenti all'ATS Insubria.

## Tempistica

Le previsioni sullo sviluppo temporale delle singole azioni di progetto è di seguito schematizzata.

### Azione 1 – Indagine esplorativa di assessment sul campo

Avvio: luglio 2017 Conclusione: marzo 2018

### Azione 2 – Definizione dei piani di intervento

Avvio: aprile 2018 Conclusione: giugno 2018

### Azione 3 – Contrattazione di 2° livello

Avvio: luglio 2018 Conclusione: 15 gennaio 2019

## Risorse Economiche

Il costo complessivo del progetto è pari a 43.000,00 Euro. Il contributo dell'ATS Insubria è pari a 30.000,00 Euro, a cui si affiancherà un co-finanziamento di 13.000,00 Euro sotto forma di valorizzazioni. Il budget di progetto è così definito:

Voce di costo	Importo totale
A. Costi di personale interno ed esterno	€ 41.800,00
B. Costo di acquisto, noleggio, leasing di beni o software	€ .....
C. Costo di acquisto di servizi	€ .....
D. Costi relativi ad erogazione voucher	€ .....
E. Spese generali di funzionamento e gestione	€ 1.200,00
TOTALE	€ 43.000,00